

Il Canada e la foglia d'Acero – 15 febbraio 1965



ACCADDE OGGI

15 FEBBRAIO 1965

Il Canada sostituisce il vecchio emblema con la bandiera bianca e rossa con la “foglia di acero”. □□

La nuova bandiera fu scelta sulla base di un disegno ideato da George Stanley, con la foglia d'acero che costituisce un emblema distintivo del territorio del Canada.

La nuova bandiera venne ufficialmente proclamata dalla stessa regina Elisabetta II il *15 febbraio 1965*.

Dal 1996, in Canada, il 15 febbraio è la “Giornata Nazionale della Bandiera”.

Cieli sereni

PG

Le Ceneri – Mercoledì 14 febbraio 2024



Per uno scherzo del calendario di questo 2024, il giorno di oggi, 14 febbraio, la festa di San Valentino, patrono degli

innamorati, si celebra il *Mercoledì delle Ceneri*.

LE CENERI

Il Mercoledì delle Ceneri è un giorno di digiuno e astinenza che segna l'inizio della Quaresima.

È una data calcolata su quella della Pasqua: precisamente *40 giorni prima, escludendo le domeniche* (che non sono considerate giorni di digiuno);

Includendo invece le domeniche, ricorre 46 giorni prima della Pasqua (o 44 prima del Venerdì santo).

Cade dunque in una data diversa da un anno all'altro ma in ogni caso compresa tra il 4 febbraio e il 10 marzo.

RITO ROMANO

La parola "ceneri" richiama invece in modo specifico il rito liturgico che caratterizza il primo giorno di quaresima, durante il quale il celebrante sparge un pizzico di cenere benedetta, ottenuta bruciando i rami d'ulivo benedetti nella Domenica delle palme dell'anno precedente, sul capo o sulla fronte dei fedeli per ricordare loro la caducità della vita terrena e per spronarli alla penitenza. Mentre impone le ceneri a ciascun fedele, il celebrante pronuncia infatti una formula di ammonimento, *Memento, homo, quia pulvis es, et in pulverem reverteris* (Genesi 3,19);

"Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai".

RITO AMBROSIANO

Nel rito ambrosiano la Quaresima è posticipata di quattro giorni. Ha inizio la domenica immediatamente successiva al mercoledì delle ceneri (il prossimo 18 febbraio) e pertanto il carnevale terminerà il 17 febbraio ("sabato grasso!") .

Mentre la tradizione popolare meneghina fa risalire il proprio carnevale prolungato, o "carnevalone", a un "ritardo" annunciato dal vescovo di Milano sant'Ambrogio, impegnato in un pellegrinaggio, nel tornare in città per celebrare i riti quaresimali, in realtà la diversa datazione della festa delle Ceneri dipende dal diverso computo cronologico dei 40 giorni

della Quaresima (40 giorni *includendo le domeniche* che sono di digiuno), conservato peraltro anche nel rito bizantino.

CURIOSITÀ

Tornando al rito romano, la coincidenza di quest'anno, ovvero del Mercoledì delle Ceneri che cade lo stesso giorno della festa di S. Valentino (14 febbraio), si è già verificata nel 2018 e si riproporrà nel 2029.

Cieli sereni

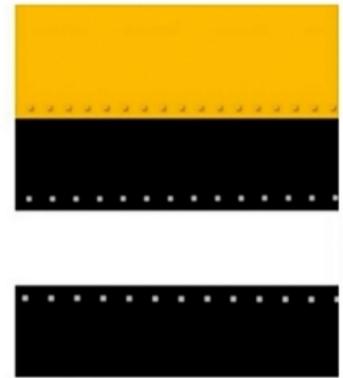
PG

**9 febbraio – Giornata
Mondiale della Lingua e della
Cultura Greca. ☐☐**

L'OBLÒ
DEL **COMANDANTE**



zitta



ἐπὶ πάσας ὀλκάδος ἔν τ' ἀκάτω,
γλυκεῖ' ἀοιδά, στεῖχε

*sopra ogni nave, ogni barca,
salpa, o dolce canto*

Pindaro, *Nemea* 5, 2-3

Il 9 febbraio è la *Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Greca*. ☐☐

Ogni anno il 9 febbraio si celebra la *Giornata Mondiale della lingua e della Cultura Greca* istituita nel 2017 per evidenziare il ruolo fondamentale della lingua e della cultura greca nello sviluppo e nel consolidamento della cultura europea e mondiale.

La data scelta, il 9 febbraio, commemora la morte del poeta romantico Dionysios Solomos avvenuta nel 1859.

È considerato il maggiore dei poeti in lingua greca moderna, fu sostenitore dell'indipendenza ed è l'autore dell'attuale

inno nazionale greco.

καθαροί ουρανοί
(cieli sereni)

PG

Sami, Sámit, Lapponi...



Il 6 febbraio è la *Giornata Nazionale dei Sami*

CHI SONO I SAMI ?

I Sami (o *Sámit*), spesso chiamati lapponi, sono una popolazione indigena stanziatasi in un'area che si estende dalla Norvegia centrale fino alle regioni più settentrionali della Finlandia e della Svezia, detta appunto Lapponia. I Sami hanno la loro storia, lingua, cultura, modi di vivere e identità. Dagli antichi documenti risulta che gli antenati dei sami vennero chiamati "lapponi" dalla parola *lappone*: in Finlandia significa una persona che pratica l'allevamento di renne, la pesca e la caccia.

Un tempo i Sami erano principalmente nomadi, abitavano in capanne coniche trasportabili chiamate *kota*, o in tende chiamate *lavvu*. Il nomadismo finì negli anni cinquanta.

LA BANDIERA

La larghezza delle strisce è proporzionale alla popolazione nei quattro stati tra cui i Sami sono divisi: rosso per la Svezia (circa 20000), verde per la Finlandia (7000), giallo per la Russia (5000) e blu per la Norvegia che ospita la maggior parte della popolazione Sami (40000).

L'anello centrale rappresenta il tamburo rituale magico della tradizione Sami e simbolo di spiritualità. La parte in rosso del cerchio rappresenta il sole, la parte blu del cerchio la luna.

I colori della bandiera vengono ripresi anche nell'abito tradizionale sami, il *Gákti* (come scritto secondo la dizione della lingua sami settentrionale, *Kolt* in svedese)

Lihkku beivviin!



Cieli sereni
PG

S. Agata: patrona di Malta, San Marino e Catania..



Il 5 febbraio si festeggia SANT'AGATA

Sant'Agata è patrona della città di Catania, della Repubblica di San Marino e di Malta.

A lei sono devoti i fonditori di campane, le donne affette da patologie al seno, le balie, le nutrici, gli infermieri; è inoltre invocata contro incendi, eruzioni e disastri ambientali.

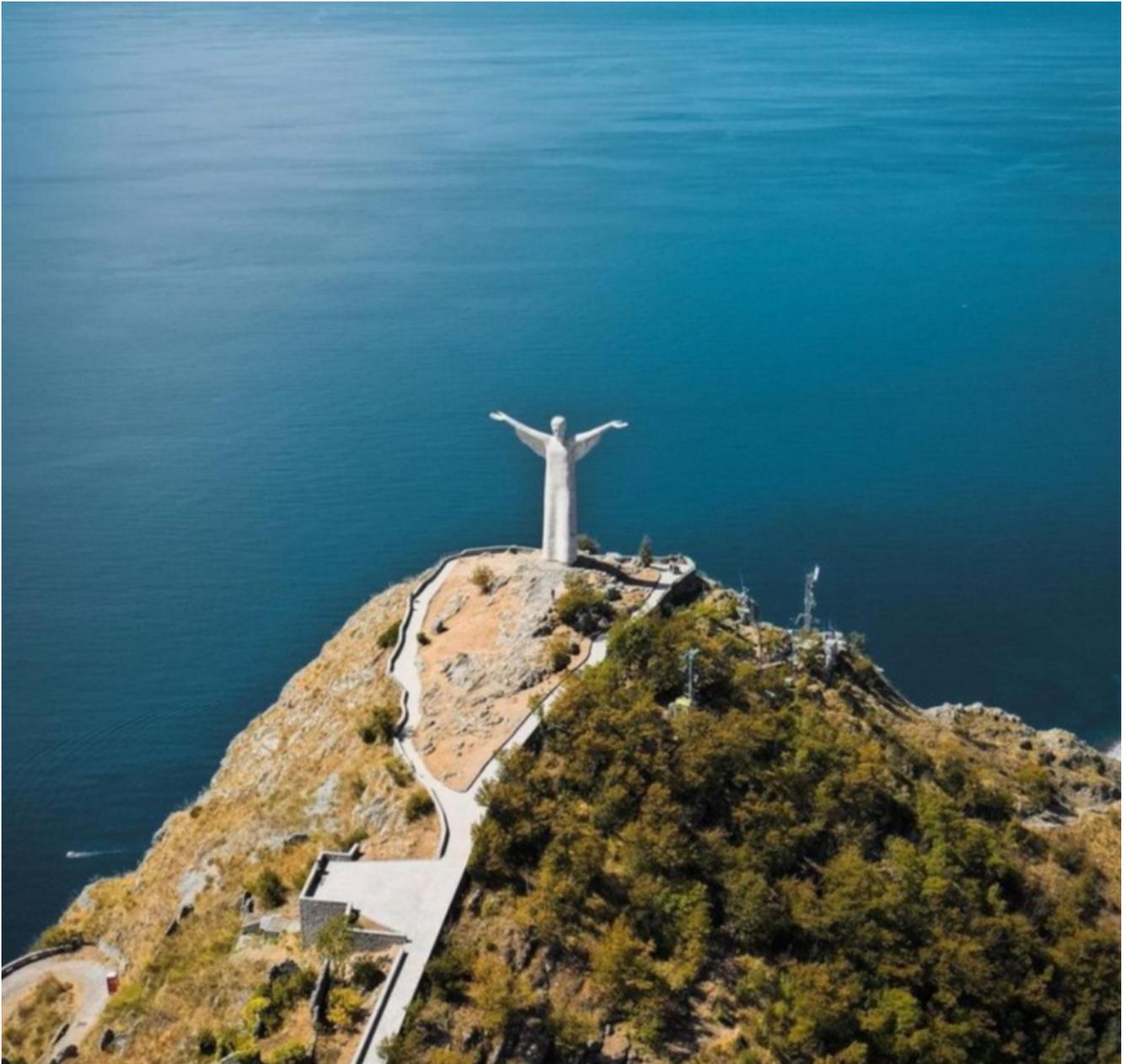
CURIOSITÀ

In *Argentina*, dove si trova in questi giorni Nave Vespucci, S. Agata è considerata protettrice dei Vigili del fuoco come da noi lo è S. Barbara.

Cieli Sereni

PG

Oggi 3 febbraio...S. BIAGIO



Il 3 febbraio si festeggia SAN BIAGIO, il santo ricordato come protettore della gola.

Il miracolo più noto del santo fu il salvataggio di un ragazzo che stava per essere soffocato da una spina di pesce.

Così, nella tradizione cristiana, le candele benedette il 2 febbraio (Candelora) vengono utilizzate il giorno successivo (San Biagio) per la benedizione della gola.

CURIOSITÀ

“San Biagio e gli uragani”

Il santo è considerato anche *protettore contro gli uragani*. Questo è sempre legato alla agiografia: nell’VIII secolo,

mentre venivano portate le sue reliquie a Roma, una tempesta sorprese la nave con il prezioso carico vicino alle coste dell'Italia Meridionale e si fermò a Maratea, in Provincia di Potenza.

I marateoti portarono questi resti sacri nella loro basilica, la quale li custodisce ancora oggi.

[Nella foto il Cristo Redentore di Maratea sul Monte S. Biagio].

Cieli sereni

PG

Il Capo di Buona Speranza, 3 febbraio 1488

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



ittà



PORTOGALLO



OCEANO
ATLANTICO

Capo di
Buona
Speranza

ACCADDE OGGI

3 febbraio 1488

Il navigatore portoghese *Bartolomeo Diaz* sbarca nella Baia di Mossel dopo aver doppiato il *Capo di Buona Speranza*, l'estremità meridionale dell'Africa. Diviene così il primo europeo noto a essersi spinto così a sud.

Nel 1486 il re Giovanni II incaricò Diaz di calcolare la vera estensione del continente africano e di cercare una nuova via per le indie. In quel tempo le spezie orientali quali il pepe, i chiodi di garofano, la noce moscata, zenzero, erano sotto il controllo dei commercianti arabi, persiani, turchi e veneziani

e questo faceva salire il prezzo di quelle merci.
Ebbe così inizio la ricerca della "Rotta delle Spezie": nell'Agosto del 1487 a bordo della *Sao Cristovao* e con altre due navi il capitano Bartolomeo Diaz salpò da Lisbona. Navigando in direzione sud lungo la costa occidentale del continente africano. Dopo circa cinque mesi giunse in vista delle coste dell'attuale Sud Africa dove però s'imbatte in una tempesta che gli fece perdere la rotta. Non vedendo più terra a est decise allora di navigare verso nord. Fu così che oltrepassò la punta dell'Africa, era un venerdì, il 3 febbraio 1488 e la sua intuizione si rivelò giusta scoprendo nuove baie lungo la costa orientale per circa 500 miglia fino alla baia di Algoa.

Decise poi di rientrare in patria e quando ripassò in prossimità della punta estrema del continente vide un promontorio oltre il quale non si estendeva nulla a sud: lo nominò *Capo delle Tempeste* e vi fece costruire una croce in ricordo dell'impresa. In seguito il re ribattezzò quel punto Capo di Buona Speranza come buon auspicio per raggiungere le indie. Nel dicembre del 1488, dopo sedici mesi, Bartolomeo Diaz fece ritorno in Portogallo.

Nel 1497 Diaz fu incaricato di accompagnare Vasco da Gama fino al punto dove lui arrivò per poi tornare indietro. L'ultimo viaggio lo fece nel 1500 per accompagnare Pedro Alvares Cabral sulla rotta verso il nuovo mondo ma proprio nelle vicinanze del Capo di Buona Speranza, una tempesta affondò la nave di Diaz e lì morì.

Cieli sereni

PG

LA CANDELORA



Oggi, 2 Febbraio, si è celebrata la CANDELORA, festa cattolica della Presentazione al Tempio di Gesù.

Sono state benedette e distribuite le candele, simbolo di Cristo "luce per illuminare le genti", come il bambino Gesù che venne portato al Tempio di Gerusalemme, 40 giorni dopo la nascita, come previsto dalla legge giudaica per i primogeniti maschi.

LA CANDELORA A ROMA

A Roma ogni anno, secondo un'usanza consolidata da decenni, si svolge la Candelora dei Fiumaroli grazie all'Arciconfraternita

di Santa Maria dell'Orto, il più antico sodalizio mariano ancora attivo a Roma.

Si tratta di un'antichissima tradizione che risale al XV secolo e che ogni anno si rinnova.

La Canderola dei Fumaroli, che riguardava i barcaroli sul Tevere, oggi abbraccia tutte le persone che, a diverso titolo, lavorano ancora sul fiume o hanno a che fare con il Tevere: forze dell'ordine, della regione, associazioni sportive, federazioni, aziende e tutti coloro che amano il fiume Tevere. La mattina del 2 febbraio (ultimamente nella domenica più prossima a questa data) tutti si presentavano sulle proprie imbarcazioni per la benedizione solenne e la consegna dei ceri.

Gli equipaggi potevano accenderli – come segno di devozione alla Madonna e come richiesta d'aiuto – solo in caso di pericolo, malattia, temporali e tempeste.

CURIOSITÀ

Il giorno della Candelora viene preso in considerazione dalla tradizione popolare per predire l'andamento della seconda parte della stagione fredda.

Un proverbio TOSCANO recita:

Candelora, se nevica o se plora dell'inverno sèmo fora
Ma se è sole o solicello, siamo ancora a mezzo inverno.

L'analogo proverbio VENETO, invece, dice:

Candelora, se la vien con sol e bora
de l'inverno semo fora
Se la vien con piova e vento
de l'inverno semo drento.

Quindi una Candelora di bel tempo preannuncia per i TOSCANI un inverno a venire ancora rigido mentre per i VENETI, già l'inizio della buona stagione.

Quale sarà il giusto pronostico?

Quello veneto o quello toscano? Vedremo!

Cieli sereni

PG

I giorni della Merla...



I GIORNI DELLA MERLA

Secondo la tradizione gli ultimi tre giorni di Gennaio (29, 30 e 31) sono detti "I GIORNI DELLA MERLA" e si tramanda che siano i giorni più freddi dell'anno.

Sul motivo per cui questi giorni siano chiamati così esistono diverse leggende.

Si racconta che una merla, insieme ai suoi pulcini, per ripararsi dal freddo, durante gli ultimi giorni di gennaio, si nascosero dentro ad un comignolo.

Il primo giorno di febbraio, usciti fuori, si ritrovarono tutti grigi per la fuliggine e da allora si cominciò a definire i 'giorni della merla' come i più freddi dell'anno e a motivare la differenza nei colori tra la femmina (grigia) e il maschio (nero) del merlo.

Un'altra storia è quella in cui sempre una merla decise di fare provviste per quei giorni durante i quali, l'anno precedente, aveva sofferto. Un gennaio molto rigido, infatti, le aveva recato non poche sofferenze e così decise che facendo una buona scorta di cibo sarebbe potuta restare sicura al caldo fino alla fine del mese.

Quando uscì pensò finalmente di aver scampato quei giorni più freddi e iniziò a cantare felicemente deridendo quel Gennaio tanto crudele. Gennaio però, che prima aveva 28 giorni, si risentì e decise di scatenare l'inverno chiedendo a Febbraio tre giorni di intenso gelo.

La merla dovette di nuovo ripararsi e quando il 1 Febbraio tornò allo scoperto dopo che il freddo se ne era andato, lei si ritrovò le piume grigie per sempre.

In passato, si osservavano le condizioni meteorologiche di questi 3 giorni e si diceva che il tempo del giorno 29 rispecchiava le condizioni dello stesso mese di gennaio ormai al termine; quelle del giorno 30 indicavano le condizioni previste per il mese di febbraio; infine le caratteristiche del 31 anticipavano l'andamento del successivo mese di marzo.

In sintesi la previsione era che, se i *Giorni della Merla* erano freddi, la primavera sarebbe stata bella, se caldi, la primavera sarebbe arrivata in ritardo. A questo proposito un antico proverbio recitava *Dolce invernata, poca derrata*.

Cieli sereni

**Domenica 28 gennaio 2024,
primo giorno di Carnevale!**



La data del Carnevale cambia tutti gli anni perchè legata alla

Pasqua: quest'anno sarà il *31 marzo* e di conseguenza il Carnevale, anch'esso festa mobile di origine cristiana, inizia oggi *domenica 28 gennaio*.

Perchè?

Si parte da *70 giorni prima della domenica di Pasqua* (come detto il *31 marzo*): troviamo questa domenica di oggi (*28 gennaio*) che è chiamata, appunto, *Settuagesima* che segna l'inizio del *Tempo di settuagesima* (o *Tempo di Carnevale*), un periodo di preparazione alla Quaresima, in cui, una volta, si praticava l'astinenza dalle carni nei giorni feriali.

Questo periodo di festeggiamenti, che comincia oggi, culminerà martedì *13 febbraio (Martedì Grasso)*.

Gli appuntamenti intermedi saranno: giovedì *8 febbraio (Giovedì grasso)*, domenica *11 febbraio (domenica di Carnevale)*.

Infine il *14 febbraio (mercoledì delle Ceneri)* segnerà l'inizio della Quaresima, i 40 giorni che porteranno alla Settimana Santa che precede la Pasqua.

Cieli sereni

PG